

Regolamento didattico del corso di studio MAGISTRALE in “Management for Energy and Environmental Transition (MEET)”

a.a. 2025-26

Art. 1 Premessa e ambito di competenza	Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di studio magistrale in “ Management for Energy and Environmental Transition (MEET) ”, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.
Art. 2 Requisiti di ammissione. Modalità di verifica	L'accesso al Corso di laurea magistrale prevede: a) il possesso dei requisiti curriculari (laurea triennale oppure diploma universitario di durata almeno triennale, laurea quadriennale, laurea magistrale a ciclo unico, altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente). b) l'adeguatezza della personale preparazione. L'accertamento del possesso dei requisiti curriculari e la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione devono essere effettuati prima dell'iscrizione. Non è prevista l'iscrizione con debito formativo. Possono presentare domanda di valutazione dei requisiti curriculari anche i laureandi, purché in debito del solo esame di laurea. c) La valutazione del possesso dei requisiti curriculari deve essere effettuata precedentemente alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione e deve essere richiesta mediante presentazione di Domanda di Valutazione dei requisiti curriculari. Le modalità sono specificate nel sito web del CdS. TITOLO DI STUDIO ITALIANO: REQUISITI CURRICULARI e MODALITA' DI ACCESSO Requisiti curriculari Coloro che hanno conseguito la laurea triennale nella classe L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale) e in classe L- 33 (Scienze Economiche) o altro titolo equipollente, con un voto di laurea uguale o maggiore a 99/110 e che hanno una conoscenza della lingua inglese pari almeno al livello B2, sono ritenuti in possesso dei requisiti curriculari e sono pertanto esonerati dalla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione. Per coloro che non sono in possesso dei sopraindicati requisiti curriculari, sono previste verifiche sulla carriera svolta e sulla personale preparazione. In particolare: a. Per i laureati triennali in classe L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale) e in classe L- 33 (Scienze Economiche) che hanno ottenuto un voto di laurea inferiore a 99/110, l'accesso è subordinato al superamento di una sola prova di verifica della personale preparazione (test Modulo 2). Il test è considerato superato con la votazione di almeno 18/30. La stessa regola vale per i laureati triennali in classe L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale) e in classe L- 33 (Scienze Economiche) provenienti da altri Atenei: per questi casi è

richiesta la trasmissione di autocertificazione degli esami sostenuti e del voto di laurea all'indirizzo valutazioneirequisiti@economia.unige.it, specificando nell'oggetto il corso di interesse.

c. Per coloro che hanno conseguito la laurea triennale (o altro titolo equipollente) in altre classi, essi dovranno sostenere due prove: una di verifica delle conoscenze di base (test Modulo 1) e una di adeguata preparazione (test Modulo 2).

d. I laureati del vecchio ordinamento (ante DM 509/99) e i laureati di percorsi a ciclo unico per accedere devono richiedere una valutazione della carriera accademica per la definizione delle condizioni di iscrizione.

e. I laureati con titolo di studio conseguito all'estero, ma comunitario (UE), devono richiedere una valutazione della carriera accademica con i relativi programmi di insegnamento all'indirizzo mail valutazioneirequisiti@economia.unige.it. Qualora risulti carente nei requisiti curriculari, sarà accompagnata dall'indicazione degli esami da sostenere come carriera ponte per colmare le lacune disciplinari rilevate e per potere accedere al processo di valutazione relativo alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione (infra).

f. Per tutti i candidati all'ammissione al corso è inoltre richiesto il possesso della conoscenza della lingua inglese pari almeno al livello B2. Tale requisito è ritenuto soddisfatto per i possessori di una certificazione in corso di validità (non più di tre anni dal rilascio) fra le seguenti meglio specificate al seguente link: <https://clat.unige.it/CertificazioniRiconosciute#toc-di-lingua--NBPEBDsS>

Adeguatezza della personale preparazione e Modalità di accesso

TEST MODULO 1: verifica delle conoscenze di base, volto ad accertare la conoscenza delle nozioni fondamentali delle discipline oggetto di studio in una laurea triennale in Scienze dell'economia e della gestione aziendale, classe L-18. Esso consiste in 4 domande aperte incentrate su temi fondamentali per un laureato in discipline economico aziendali ed economiche (4 domande relative a: economia e gestione delle imprese, economia, accounting, statistica/matematica). Il test è a sbarramento ed è considerato superato con la votazione di almeno 18/30 (sulla base della media conseguita sulle 4 domande). DURATA: 45 MIN.

Chi non supera il MODULO 1 non può accedere al MODULO 2.

TEST MODULO 2: verifica delle conoscenze approfondite delle tematiche fondamentali di ambito aziendale, economico e quantitativo identificando riflessioni sugli argomenti su cui si sviluppa la laurea magistrale in Management for Energy and Environmental Transition (MEET). Esso consiste in un esame scritto con un titolo (derivante per es. da un tema di attualità) sui temi relativi alla sostenibilità affrontata in modo economico. DURATA: 45 MIN

I due moduli sono somministrati contemporaneamente. Il voto complessivo è pari alla media dei voti conseguiti nei due moduli.

Per quanti hanno dovuto sostenere solo il TEST MODULO 2, superandolo con almeno 18/30, è possibile accedere al CdS MEET.

Per quanti hanno dovuto sostenere i TEST MODULO 1 e MODULO 2, superandoli, viene effettuata una valutazione complessiva del merito sulla base della media dei voti conseguiti nello svolgimento dei TEST MODULO 1 e TEST MODULO 2.

Si ricorda inoltre che per punteggio nel test si intende la media tra il voto riportato nel modulo 1 e 2. Il non superamento del test 1 implica il fallimento del test e il non accoglimento della domanda di iscrizione.

Le istanze di passaggio da parte di iscritti ad altri corsi di LM saranno verificate in funzione dell'accertamento del possesso dei requisiti curriculari sopra elencati.

Entrambi i test possono essere ripetuti senza limiti, fino al conseguimento dell'idoneità per l'ammissione al CdS.

Le specifiche relative al test (argomenti e materiale di riferimento, modalità di erogazione, calendario) sono pubblicate nel sito web del CdS.

Verifica del livello di competenza linguistica Inglese

Per la verifica delle competenze linguistiche il candidato potrà:

-presentare una certificazione ufficiale (IELTS, TOEFL o altra equivalente fra le seguenti meglio specificate al seguente link:

<https://clat.unige.it/CertificazioniRiconosciute#toc-di-lingua--NBPEBDsS>

-presentare una certificazione prodotta dal centro linguistico di ateneo CLAT (clat@unige.it)

-dimostrare di aver superato, in Italia, l'esame di lingua Inglese con voto almeno pari a 28/30.

-In mancanza delle certificazioni indicate sopra il candidato che ritenga di possedere una conoscenza adeguata della lingua inglese potrà chiedere la valutazione delle proprie competenze in merito inviando una email all'indirizzo valutazioneideirequisiti@economia.unige.it e sostenendo, in seguito, uno specifico colloquio alle date dei test di accesso.

TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO EXTRA-UE: REQUISITI CURRICULARI e MODALITA' DI ACCESSO

Gli studenti con titolo di studio extra-UE devono:

- candidarsi attraverso il portale **Unige Apply**;
- sostenere il colloquio di verifica in lingua inglese per accertare l'adeguatezza della personale preparazione per il corso di LM MEET;
- devono altresì dimostrare il possesso di una certificazione di competenza linguistica inglese di almeno B2. In caso di assenza di una certificazione, il suddetto colloquio sarà funzionale ad accertare la competenza linguistica di lingua inglese almeno al livello B2.

Gli studenti con **titolo di studio conseguito all'estero** devono obbligatoriamente:

- sostenere un colloquio in lingua inglese organizzato via *teams* con le modalità che verranno comunicate;
- in caso di assenza di una certificazione di lingua inglese di livello B2 o superiore, il colloquio sarà funzionale anche a verificare la conoscenza adeguata della lingua ;

	Gli studenti con disabilità e DSA svolgono la prova prevista con l'uso degli ausili loro necessari come disposto dall'art. 7 del presente Regolamento.
Art. 3 Attività formative	Le attività formative comprendono: insegnamenti (lezioni frontali ed esercitazioni), laboratori, attività didattica interattiva. Gli insegnamenti curriculari sono erogati in modalità prevalente a distanza (Edunext) al 75%. Gli insegnamenti saranno tutti impartiti in lingua inglese, come meglio specificato nella parte speciale del presente Regolamento. L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU, l'articolazione in moduli e la durata in ore vengono riportati nella parte speciale. Ove l'iscrizione dovesse prolungarsi oltre il termine previsto, nel caso di soppressione di singoli insegnamenti, gli studenti/le studentesse saranno indirizzati dal corso di studio per sostenere gli esami mancanti.
Art. 4 Curricula	Il corso di LM MEET è articolato in un unico curriculum.
Art. 5 Piani di studio	I piani di studio sono presentati dagli studenti/dalle studentesse in modalità telematica. I termini per la presentazione dei piani di studio sono indicati sul sito web del Dipartimento del Corso di studio. Il piano di studio individuale, non aderente al percorso inserito nella banca dati ministeriale dell'offerta formativa ma conforme all'ordinamento didattico, ovvero articolato su una durata più breve rispetto a quella normale, è approvato dal CCS. Le eventuali materie inserite "Fuori Piano" non concorrono al calcolo della media dei voti ai fini dell'attribuzione del punteggio finale.
Art. 6 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche	La frequenza utile e perciò consigliata non è obbligatoria e non può costituire motivo di ingiustificate differenze di trattamento tra studenti. Le attività formative si articolano in insegnamenti erogati in modalità blended (prevalentemente a distanza) e di attività di didattica interattiva, erogata attraverso le piattaforme telematiche a disposizione dell'Ateneo, nonché eventuali seminari e tirocini svolti in presenza. I singoli anni di Corso si suddividono in due periodi didattici (semestri), indicati nel Manifesto degli Studi. Tali periodi sono separati da un congruo intervallo al fine di consentire lo svolgimento degli esami. L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali sono consultabili sul sito web del Dipartimento e del Corso di studio. Per il numero degli appelli d'esame, per l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo art. 22, comma 4.
Art. 7 Esami e altre verifiche del profitto	La verifica del profitto ovvero la verifica dell'apprendimento degli studenti/delle studentesse avverrà al termine dello svolgimento di ogni attività formativa (modulo e cluster), senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli Docenti. Le Commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se gli studenti/le studentesse ottengono una valutazione pari o superiore a diciotto punti su trenta. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, attraverso le norme previste per la verbalizzazione online. I Docenti hanno altresì la possibilità di effettuare prove scritte e/o orali durante il corso che possono costituire elemento di valutazione intermedia dell'apprendimento.

	Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da almeno due membri dei quali uno è il Docente responsabile dell'insegnamento, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo. Le materie sono organizzate in cluster di moduli (anche erogati in periodi differenti), e la registrazione del voto nella carriera dello studente sarà possibile solo dopo il superamento delle prove di esame di ciascun modulo, e il voto corrisponderà alla media ponderata delle singole valutazioni ottenute. Gli studenti con disabilità sostengono prove equivalenti alle prove di verifica del profitto stabilite da ciascun docente. Essi potranno avvalersi della possibilità di prolungare fino al 50% (disabilità) e 30% (DSA) in più il tempo della prova e, se necessario, di svolgere la stessa in presenza di tutor autorizzati, che hanno il compito di consentire l'accesso alle prove o l'esecuzione materiale delle stesse, in base agli impedimenti neuro-sensoriali o fisici dello studente. Gli studenti con disabilità svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. Il Settore servizi per gli studenti con disabilità e studenti con DSA, tramite il Referente di Area, garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato, sulla base delle risorse finanziarie disponibili; analogamente, per gli studenti con DSA verranno applicati i necessari strumenti compensativi e le necessarie misure compensative e dispensative previste per legge, nel rispetto degli obiettivi previsti nel corso di studio. Il trattamento individualizzato in favore degli studenti con disabilità viene concertato tra il Referente di Area per gli studenti con disabilità e DSA e il Presidente della Commissione d'esame. Potranno essere definite forme specifiche di verifica per attività formative diverse dagli insegnamenti. Il Regolamento didattico di Ateneo prevede che l'esame fallito al seguito del quale lo studente sia stato respinto può essere ripetuto un numero di volte all'interno dell'anno accademico previsto dall'art. 22 comma 4; la limitazione al numero di appelli a cui lo studente si può presentare, se ritenuta necessaria, deve essere adeguatamente resa pubblica dai singoli docenti; il salto di appello non si applica se implica un salto di sessione. Per le attività formative per le quali non è prevista l'espressione di un punteggio, l'esito positivo della prova verrà registrato come "superato" e non concorrerà al calcolo della media ponderata finale. Il Calendario degli esami di profitto dei singoli insegnamenti e degli esami finali per il conferimento di titoli accademici è pubblicato sul sito web del CdS e reso noto nelle forme ritenute opportune, entro la data stabilita dall'art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo, per l'anno accademico successivo.
--	--

Art. 8 Riconoscimento di crediti	Le attività formative non previste nella parte speciale del presente Regolamento, anche tenute presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, potranno essere riconosciute dal Corso di studio magistrale, secondo le modalità previste, qualora assicurino conoscenze, capacità di comprensione e abilità di applicare conoscenze e capacità di comprensione coerenti con l'obiettivo formativo del Corso medesimo. Compete al CCS DI MEET, previa istruttoria di apposita Commissione, il riconoscimento dei crediti acquisiti dagli studenti per: a) provenienza da altri Corsi di studio di Atenei italiani e/o stranieri; b) attività previste da convenzioni stipulate dall'Ateneo o dal Dipartimento; c) attività promosse dall'Ateneo per le quali sia individuata la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS. Le attività già riconosciute ai fini del raggiungimento dei requisiti curriculari per l'accesso al CCS MEET non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nel percorso di studi MEET.
	Il CCS MEET si esprimerà sulla richiesta di riconoscimento di crediti formativi per attività "altre", rispetto a quelle sopra indicate, se opportunamente supportate da documentazione da cui si evincano - contenuti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS; - impegno orario complessivo; - presenza di una prova finale di cui dovrà essere dimostrato il superamento.
Art. 9 Mobilità e studi compiuti all'estero	Il Corso di studio magistrale promuove e incoraggia la partecipazione degli studenti/delle studentesse e dei Docenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali riconosciuti dall'Ateneo (Erasmus+, CINDA, Fondo Sostegno Giovani ecc.) anche con il riconoscimento di crediti "altri" e con una valorizzazione ai fini della valutazione conclusiva del percorso di studi. Il conseguimento di CFU all'estero determina un'attribuzione aggiuntiva di punteggio per la Prova finale (ved. ultra Art. 10): -da 6 a 11 cfu comporta l'aggiunta di 0,5 punti; -da 12 a 18 cfu l'aggiunta di 1 punto -oltre 18 CFU l'aggiunta di 2 punti. Per l'approvazione dei progetti individuali di mobilità e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi, si rimanda all'art. 23, comma 3 del vigente Regolamento d'Ateneo.

Art. 10 Prova finale	Alla prova finale si accede con la compilazione della domanda di laurea, che dovrà essere presentata dallo studente (con conferma dell'apposita procedura online) solo avendo una carriera con tutti gli esami superati e registrati. La prova finale consiste nella discussione pubblica della tesi dinanzi ad apposita Commissione, costituita secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo. Deve caratterizzarsi per l'originalità del tema, del metodo e/o dei risultati ottenuti, nonché per un rigoroso metodo di ricerca, completi ed aggiornati riferimenti bibliografici, approfondita conoscenza della materia e capacità di analisi critica. La tesi può avere ad oggetto argomenti legati a tutte le discipline del percorso magistrale, che siano coerenti con il quadro culturale e gli obiettivi formativi del corso di studio, nonché attinenti agli interessi e alle esperienze maturate dallo studente (es. tirocinio, Erasmus). Può essere richiesta a un qualunque docente del Dipartimento, purché titolare di insegnamento afferente ad un raggruppamento scientifico disciplinare presente nel piano di studi magistrale dello studente. Nel caso in cui con il docente individuato non sia stato sostenuto alcun esame nel percorso magistrale, è necessario ottenere preventiva autorizzazione da parte del Coordinatore. La Commissione è composta dal Presidente e da almeno altri quattro docenti, tra i quali il correlatore (preferibilmente appartenente all'area scientifica dell'insegnamento nel cui ambito è stata svolta la tesi, salvo richiesta di correlatore di altra area, preventivamente formulata dal relatore, per tesi di argomento interdisciplinare). Il Presidente è il garante del corretto svolgimento della prova, in particolare per quanto riguarda: l'impiego degli strumenti di ausilio; la garanzia di un tempo adeguato per la presentazione e discussione dell'elaborato e la collegialità della sua valutazione; l'appropriatezza dei comportamenti di tutti i presenti (docenti, candidati, pubblico). È possibile utilizzare, con il consenso del relatore, tabelle, funzioni, dati, immagini, etc., caricati su una penna USB. La tesi di laurea magistrale deve caratterizzarsi per l'originalità del tema, del metodo e/o dei risultati ottenuti,
---	---

	nonché per un rigoroso metodo di ricerca, completi ed aggiornati riferimenti bibliografici, approfondita conoscenza della materia e capacità di analisi critica. Deve essere redatta in lingua inglese purché accompagnata da un abstract in italiano. La valutazione della tesi verterà sull'acquisizione delle seguenti competenze: 1. Essere in grado di svolgere un lavoro autonomo applicando le conoscenze acquisite nel percorso di studi. 2. 2. Sapersi documentare e informare in modo corretto, ricercando fonti, recuperando materiale di carattere scientifico coerente con la tematica sviluppata, anche utilizzando le risorse elettroniche messe a disposizione dalle fonti ufficiali e dal Centro di Servizi Bibliotecari dell'Ateneo. 3. Saper scrivere il risultato del proprio lavoro in maniera adeguata secondo la tipologia della disciplina di riferimento, in modo approfondito, critico ed originale, utilizzando termini corretti, citando precisamente le fonti e la bibliografia di riferimento. 3. Saper presentare oralmente, in maniera efficace e coerente, il lavoro svolto e discutere in modo efficace sulle questioni poste dai membri della Commissione. VOTO FINALE DELL'ESAME DI LAUREA Il voto finale risulta dalla somma di tre elementi: 1. la media curriculare (espressa in centodecimali): è costituita dalla media aritmetica delle votazioni riportate negli esami sostenuti dallo studente, ponderata in relazione al numero di CFU attribuiti a ciascun insegnamento o Altra attività formative; il voto 30 e lode, conseguito in un esame, si traduce in 31 qualsiasi sia il numero di CFU dell'insegnamento; 2. il conseguimento di CFU all'estero: da 6 a 11 cfu comporta l'aggiunta di 0,5 punti; da 12 a 18 cfu l'aggiunta di 1 punto e oltre 18 CFU l'aggiunta di 2 punti; 2. 3. la valutazione della prova finale: il cui punteggio massimo complessivo attribuibile è pari a 8 punti così assegnati: 3. - punteggio variabile da 0 a 6 punti alla qualità dell'elaborato; 4. - punteggio variabile da 0 a 2 punti alla capacità di presentare e discutere l'elaborato, rispondendo alle domande formulate dal correlatore e dalla Commissione. 5. Il voto finale deriva da un unico arrotondamento effettuato sul punteggio risultante dalla somma di tutti gli elementi precedenti. 6. L'arrotondamento avviene: 7. - per difetto, laddove i decimali siano minori a 5; 8. - per eccesso, laddove i decimali siano uguali o maggiori di 5. 9. Su proposta del Relatore, la Commissione all'unanimità può attribuire la lode, nel caso in cui il punteggio raggiunga (o superi) 110 purché il punteggio di carriera sia di almeno 104 e vi sia l'attribuzione massima per l'elaborato e la sua esposizione. La richiesta della dignità di stampa deve essere preventivamente comunicata dal Relatore, con adeguate motivazioni scritte, alla Direzione del Dipartimento. Il Direttore provvede a nominare due correlatori ed a trasmettere ai membri della Commissione la richiesta motivata. Il dettaglio del calendario delle sessioni di laurea (con scadenze), delle modalità di iscrizione e procedure per laurearsi, delle caratteristiche della tesi di laurea magistrale, della presentazione e discussione della
--	---

	tesi, dei criteri di valutazione delle carriere e di attribuzione del voto finale ed altre informazioni utili sono pubblicate nel sito web del Dipartimento e del Corso di studio.
Art. 11 Orientamento e tutorato	Il corso di studio partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dal Dipartimento per i corsi di laurea magistrale, integrandole con iniziative proprie, volte a: • incrementare le occasioni di approfondimento sulle specificità del corso, utili ad una scelta di iscrizione consapevole e altamente motivata; • monitorare eventuali criticità nello svolgimento delle carriere degli studenti e porre in essere iniziative correlate; • proporre iniziative mirate al sostegno per l’inserimento nel mondo del lavoro. <i>Docenti tutor</i> I docenti tutor partecipano attivamente alle attività di orientamento svolgendo attività di tutorato di accoglienza; segnalando al CdS le criticità che necessitano dell’attivazione di tutorato didattico; suggerendo iniziative di miglioramento della gestione delle attività didattiche del CdS. Il tutorato degli studenti iscritti al corso di LM rientra nei compiti didattici dei docenti. I nominativi dei docenti tutor, nonché gli orari di ricevimento, sono reperibili sul sito web del CdS.
Art. 12 Verifica periodica dei crediti	Ogni anno il CCS MEET verifica se i CFU attribuiti a ciascuna attività formativa sono coerenti con gli obiettivi formativi.
Art. 13 Consulta	Il Consiglio di Corso di studio magistrale verifica, attraverso una Consulta formata da Docenti del Consiglio, da rappresentanti del mondo delle istituzioni, dell’amministrazione pubblica, delle organizzazioni complesse, delle imprese private di produzione di beni e di erogazione di servizi e delle professioni, le esigenze formative del mercato del lavoro, al fine di definire le figure e i profili professionali che si intendono formare, attraverso un costante aggiornamento della proposta formativa.
Art. 14 AQ del Corso di studio	Il controllo dello svolgimento delle attività formative avviene attraverso la raccolta delle opinioni degli studenti/delle studentesse sulle attività formative previste dai piani di studio in conformità con gli obiettivi, il monitoraggio degli esiti degli esami di profitto e della durata delle carriere universitarie, i dati forniti dall’Ufficio statistico di Ateneo, la raccolta delle opinioni dei Laureati (AlmaLaurea), la Relazione annuale della CPDS ed ogni altro documento/Relazione utile. È prevista, inoltre, la raccolta delle opinioni dei docenti sui loro insegnamenti. L’autovalutazione sarà effettuata dalla Commissione per l’Assicurazione della Qualità (Commissione AQ) del Corso di studio magistrale sulla base delle linee guida indicate dal MUR e dall’Ateneo.
Art. 15 Approvazione e revisioni	Ai sensi del regolamento didattico di Ateneo, Il regolamento del corso di studio e le sue successive revisioni sono approvati dal Consiglio di corso di laurea magistrale in MEET a maggioranza dei componenti e sottoposti all’approvazione del Consiglio di Dipartimento, sentita la Scuola.
Art. 16. Norme di rinvio	Per quanto non previsto esplicitamente nel presente Regolamento didattico di Corso di Laurea Magistrale si rinvia allo Statuto dell’Università e al Regolamento generale d’Ateneo.

Parte speciale DEL REGOLAMENTO Didattico MEET
Elenco delle attività didattiche attivabili a.a. 2025-26

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Obiettivi Formativi	Note-docenza
118571	MANAGERIAL PILLARS OF MEET		12		The cluster is designed to equip students with a comprehensive understanding of managerial principles within the dynamic context of energy and environmental transitions. It aims to foster advanced strategic thinking skills essential for effective decision-making in complex business environments by presenting the key strategies that companies may adopt. Additionally, the course investigates the use of accounting information for internal planning and control, exploring the theoretical and methodological challenges that managers face in	-
					areas such as strategic planning, programming, and budgeting	
	<i>108136 - SUSTAINABILITY GREEN STRATEGY - STRATEGIES FOR PROMOTING GREEN SUSTAINABILITY</i>	SECS- P/08	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Aziendali	This module analyzes key strategies for promoting environmental sustainability in the energy sector, including green innovation. These strategies will be examined in relation to the specific characteristics of different energy sub-sectors, providing students with a structured understanding of how companies compete and adapt while promoting sustainable practices in a dynamic and complex environment	-

	<i>108137 - MANAGEMENT CONTROL</i>	SECS- P/07	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Aziendali	The Management Control 1 course is designed to comprehensively examine the core principles underpinning the interpretation and application of accounting information for decision-making, with a special focus on environmental transition. It analyses how management control systems integrate cost accounting tools with strategic corporate objectives to foster sustainable organizational performance	-
	<i>118555 - STRATEGIES IN THE ENERGY SECTORS</i>	SECS- P/08	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Aziendali	This module explores key strategies used by companies in the energy sector, including vertical integration, diversification, differentiation, and innovation. These strategic approaches will be examined in the context of the specific characteristics and dynamics of different energy sub-sectors, providing students with a structured understanding of how firms compete and adapt within this complex and evolving industry	-
	<i>118572 - MANAGEMENT CONTROL 2</i>	SECS- P/07	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Aziendali	The Management Control 2 course offers a thorough examination of the theoretical principles and practical approaches underpinning financial planning and control in corporate environments. It critically explores the processes involved in planning and monitoring the implementation of strategic initiatives, elucidating the essential accounting tools that empower managers to make well-informed decisions., such as budgeting and other programming tools.	-

118574	ECONOMIC, LAW AND HISTORY OF MEET		15	LEARNING OBJECTIVES 1) Ability to understand the complexity of the “energy issue,” with an awareness of the need to adopt different methodological approaches and different perspectives of analysis. 2) Acquisition of specific skills in terms of knowledge related to the topics covered in the different modules. 3) Acquisition of a method of analysis that presupposes, for each module, knowledge of the existence and usefulness of specific sources and tools, indispensable for any in-depth work. 4) Ability to realize with clarity and precision (conceptual and lexical) group and individual presentations and speeches. The content on which the skills acquired in the cluster will be applied will specifically concern the economic, legal and historical-political spheres with particular reference to the links between markets, regulation and economic policies.	-
--------	---	--	----	---	---

	108135 - LAW FOR ENERGY AND ECONOMIC TRANSITION	IUS/05	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Giuridiche	In the first part the course aims at providing an advanced knowledge of some relevant issues in the field of the multilevel regulatory framework (European law and domestic law) for energy markets (mainly electricity and gas). In particular, the course is focused on law, regulations and measures adopted for the promotion of competition in energy markets and the development of sustainable energy. In this perspective, after a general analysis focused on the European energy policies, the course studies special regulations that govern the production, transport, distribution and sale of electricity and gas, focusing on the pro-competitive regulation of energy markets imposed at European level. In addition, the	-
--	--	--------	---	--	---	---

				course explores incentives and measures that stimulate the production of energy from renewable sources, in general and with particular reference to some sectors such as transport and sustainable mobility. Some business cases are discussed during the lessons. In the second part, the course provides a first-hand operational insight on the measures adopted by EU Member States, within the Next Generation EU framework (NGEU), with a particular focus on those lines of action that aim at promoting a balanced and result-oriented approach to renewable energies, energetic efficiency, sustainability and circular economy. The course adopts a practical and case-based teaching method, analysing relevant experiences in different Member States, looking at energy plants and networks, waste-to-energy and efficient waste management systems, green industrial conversion, sustainable agriculture, green local communities, new sustainable perspectives for and private real estate, as instruments for triggering a real green transition. The second part of the course comes as “natural consequence” of the first one and allows students to work together in research groups, having the chance to understand the economic effects of legislative measures in practice.	
--	--	--	--	--	--

	118545 - LAW FOR ENERGY AND ECONOMIC TRANSITION 2	IUS/05	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Giuridiche	In the first part the course aims at providing an advanced knowledge of some relevant issues in the field of the multilevel regulatory framework (European law and domestic law) for energy markets (mainly electricity and gas). In particular, the course is focused on law, regulations and measures adopted for the promotion of competition in energy markets and the development of sustainable energy. In this perspective, after a general analysis focused on the European energy policies, the	-
--	--	--------	---	--	--	---

				course studies special regulations that govern the production, transport, distribution and sale of electricity and gas, focusing on the pro-competitive regulation of energy markets imposed at European level. In addition, the course explores incentives and measures that stimulate the production of energy from renewable sources, in general and with particular reference to some sectors such as transport and sustainable mobility. Some business cases are discussed during the lessons. In the second part, the course provides a first-hand operational insight on the measures adopted by EU Member States, within the Next Generation EU framework (NGEU), with a particular focus on those lines of action that aim at promoting a balanced and result-oriented approach to renewable energies, energetic efficiency, sustainability and circular economy. The course adopts a practical and case-based teaching method, analysing relevant experiences in different Member States, looking at energy plants and networks, waste-to-energy and efficient waste management systems, green industrial conversion, sustainable agriculture, green local communities, new sustainable perspectives for and private real estate, as instruments for triggering a real green transition. The second part of the course comes as “natural consequence” of the first one and	
--	--	--	--	--	--

					allows students to work together in research groups, having the chance to understand the economic effects of legislative measures in practice.	
--	--	--	--	--	--	--

	108140 - ECONOMIC HISTORY OF ENERGY	SECS- P/12	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Economiche	The course aims to provide the student with the knowledge of the relations between energy (supply, consumption, technology) and economy in the last century. The course will integrate the basic knowledge of economic history acquired in the bachelor program	
--	--	---------------	---	--	---	--

					framing the following topics into an historical perspective: energy sources and their exploitation (geoeconomy and geopolitics of energy; technological paradygms) energy policies (economic policies, dependency and self sufficiency for energy consumption) energy and society (consumptions, living standards) the energy business (business history, history of companies and firms in the energy sector) energy and economic development LEARNING OUTCOMES At the end of the course, the student will know different aspects of the recent history of energy as a basic issue of the economic system and will be able to understand properly the various existing relations in this multidisciplinary field. That will give the students fundamental tools to analyze the world they live in. SYLLABUS/KEY WORDS History, economic history, business history. Environment, economic development. Energy sources. Supply and demand of energy. Geoeconomy and geopolitics of energy. Technology Firms	
	108166 – ECONOMIC REGULATION	SECS- P/02	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Economiche	The course covers the basic principles of market regulation, from market failures to the main approaches for regulating different type of prices, with a particular focus on energy markets and their special needs in term of regulation. In the first part of the course the issue of the different rationales for regulation are discussed, including the conventional rationale based on the definition of natural monopoly and the need for addressing allocative and productive efficiency; moreover, alternative ways to control or influence firms' behavior are analyzed, like competition for the market, contestability, state	-

				ownership, reliance on competition law and negotiated agreements. In the second part of the course, after discussing the main type of industries structures typically observed in industries subject to regulation, the principles of regulation of the core network activities are analyzed, distinguishing among the principles that might inform the regulation of the activities that more closely resemble natural monopoly and those that might inform the competitive activities in the production chain. The analysis of the key pricing principles in different regulatory settings (full information, multi-product firms, imperfect information, multi-period context) is followed by the discussion of the methods by which price regulation is applied in practice to those activities where competition is limited or non-existent, like core network activities (pipes, cables, wires, rails). Such part of the course focuses on the general properties of each type of price regulation and provides a framework for the analysis of the more specific regulatory approaches applied in specific markets, with particular reference to energy markets (gas and electricity). Moreover, the course sets out the economic principles that might inform regulation in the presence of competition in some segments of the supply chain (eg. retailing or generation in energy sectors) and where the issue of the access to the network becomes relevant. The last part of the course discusses the main insights from behavioral industrial organization that has affected the regulatory principles and how such insights have been applied by regulators. Finally, after discussing the characteristics of the different institutions that influence and apply economic regulation in practice, the course analyzes the specific regulatory issues associated to energy markets. In	
--	--	--	--	---	--

					particular the analysis includes the physical and economic characteristics of the gas and electricity sectors, the regulatory approach, the scope and effects of restructuring policies adopted in different countries and the regulatory policy issues. Within this framework, solid evidence and multiple anecdotes are delivered in order show the concrete relevance of theoretical developments and to facilitate the understanding of reality.	
	118544 - ECONOMIC REGULATION 2	SECS- P/02	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Economiche	The course covers the basic principles of market regulation, from market failures to the main approaches for regulating different type of prices, with a particular focus on energy markets and their special needs in term of regulation. In the first part of the course the issue of the different rationales for regulation are discussed, including the conventional rationale based on the definition of natural monopoly and the need for addressing allocative and productive efficiency; moreover, alternative ways to control or influence firms' behavior are analyzed, like competition for the market, contestability, state ownership, reliance on competition law and negotiated agreements. In the second part of the course, after discussing the main type of industries structures typically observed in industries subject to regulation, the principles of regulation of the core network activities are analyzed, distinguishing among the principles that might inform the regulation of the activities that more closely resemble natural monopoly and those that might inform the competitive activities in the production chain. The analysis of the key pricing principles in different regulatory settings (full information, multi-product firms, imperfect information, multi-period context) is followed by the discussion of the methods by which price regulation is applied in	-

				practice to those activities where competition is limited or non-existent, like core network activities (pipes, cables, wires, rails). Such part of the course focuses on the general properties of each type of price regulation and provides a framework for the analysis of the more specific regulatory approaches applied in specific markets, with particular reference to energy markets (gas and electricity). Moreover, the course sets out the economic principles that might inform regulation in the presence of competition in some segments of the supply chain (eg. retailing or generation in energy sectors) and where the issue of the access to the network becomes relevant. The last part of the course discusses the main insights from behavioral industrial organization that has affected the regulatory principles and how such insights have been applied by regulators. Finally, after discussing the characteristics of the different institutions that influence and apply economic regulation in practice, the course analyzes the specific regulatory issues associated to energy markets. In particular the analysis includes the physical and economic characteristics of the gas and electricity sectors, the regulatory approach, the scope and effects of restructuring policies adopted in different countries and the regulatory policy issues. Within this framework, solid evidence and multiple anecdotes are delivered in order show the concrete relevance of theoretical developments and to facilitate the understanding of reality.	
118575	CORPORATE FINANCE AND FINANCIAL MARKET FOR MEET		15	<i>After the Course, the student will be able to:</i> • <i>Understand how firms operate in financial markets;</i> • <i>Understand firms' optimal financing</i>	-

					<i>decisions;</i> • <i>Evaluate how investors' price financial assets;</i> • <i>employ the main financial strategies with derivatives</i> • <i>model the financial market using stochastic calculus;</i> • <i>evaluate the price of the main financial derivatives;</i> • <i>calculate the hedging strategies for the financial derivatives;</i> • <i>Learn the strategical importance of sustainable finance in financial markets;</i> • <i>Evaluate firms' ESG engagement and its implications for asset valuation;</i> • <i>Understand the main regulatory framework of sustainable finance;</i> <i>Evaluate sustainable financial products and instruments;</i>	
	108142 - ADVANCED MATHEMATICAL FINANCE	SECS- S/06	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Statistiche e Matematiche		- Brachetta
	118546 - ADVANCED MATHEMATICAL FINANCE 2	SECS- S/06	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Statistiche e Matematiche		- Brachetta
	118547 - SUSTAINABLE FINANCE 2	SECS- P/09	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Aziendali		- Piserà
	118548 - FUNDAMENTALS OF CORPORATE FINANCE	SECS- P/09	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Aziendali		-
	118573 - SUSTAINABLE FINANCE	SECS- P/09	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Aziendali		-
118576	QUANTITATIVE AND TECHNICAL METHODS FOR		15		This cluster provides an integrated and multidisciplinary perspective of the technical, analytical,	-

	ENERGY BUSINESS AND ENVIRONMENTAL TRANSITION				regulatory, and strategic dimensions related to the energy business and environmental transition. Students acquire skills to design, analyze, and manage complex energy systems and business environments, while addressing operational and policy-related aspects of energy system implementation. Through a balance of theory and practical application, the cluster prepares participants to operate in complex decision-making contexts and interpret evolving business scenarios, contributing to innovation and sustainability in the energy sector.	
	<i>108134 - ENERGY TRANSITION AND POWER SYSTEMS MANAGEMENT</i>	ING- IND/33	3	3 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività formative affini o integrative	This first contribution concerns the description of traditional and renewable electricity production plants, distributed generation systems, polygeneration microgrids, and electric mobility systems. Economic and regulatory aspects for renewable power plants, cogeneration units and energy communities are also analyzed.	-
	<i>118551 - ENERGY TRANSITION AND POWER SYSTEM MANAGEMENT 2</i>	ING- IND/33	3	3 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività formative affini o integrative	This second contribution presents descriptive, methodological and technological aspects for the management of electrical energy systems. It addresses the definition of the operating point, the dispatching of generation resources, the structure of the electricity market and the possible services to be offered to the network.	-
	<i>108171 - DATA ANALYTICS</i>	SECS- S/03	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Statistiche e Matematiche	This third contribution aims to introduce statistical methods for decision making both for public and private organisations in the environmental field. After recalling basic statistical concepts, we introduce Statistics that enables building effective models for data analysis, inference and forecasting and to support the decision-making process.	-
	<i>118554 - ADVANCED DATA ANALYTICS</i>	SECS- S/03	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Statistiche e Matematiche	This fifth contribution aims to provide advance skills in data management and computer programming for building algorithms suited to implement	-

					and deploy statistical methods and data analysis tools in practice. Combine quantitative skills with business and corporate knowledge to address business challenges, identify new business opportunities and support the management with data-driven strategies. Empower students with data visualisation tools, teamwork abilities, communication skills for an effective presentation and discussion of project results.	
	118549 - STRATEGIC DECISION MAKING PROCESS AND QUANTITATIVE METHODS	SECS- P/08	3	3 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività formative affini o integrative	This fourth contribution focuses on analytical and quantitative methods to support strategic decision-making processes in the energy sector. It presents fundamental frameworks for strategy formulation and industry analysis, with a focus on value creation and forces of competition. It provides pillars to understand how big data and artificial intelligence have changed strategic decisions and practical guidelines to manage big data challenges in decision-making.	-

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Obiettivi Formativi	Propedeuticità
118844	ORGANIZATION, MARKETING AND DECISION METHODS IN ENERGY BUSINESS AND ENVIRONMENTAL TRANSITION		18		Decision methods are tools available to organizations to support stakeholders in decision-making related to networks, system management, and project planning within the energy sector, including issues related to environmental and green transitions. The course introduces methods for identifying optimal decisions, conducting scenario analysis, and managing uncertainty, along with key performance indicators. Additionally, graph theory and network optimization models are proposed to address network design problems with predefined levels of connectivity, reliability, and sustainability. These tools are also useful for planning and controlling project activities.	-
	118557 - ORGANISATION	SECS- P/10	3	3 CFU CARATTERIZZANTI	After the successful completion of this course, the students will be able to:	-

	AND MARKETING IN ENERGY BUSINESS AND ENVIRONMENTAL TRANSITION			Discipline Aziendali	Knowledge LO.I Demonstrate a critical awareness of discipline-based concepts and approaches to understanding the complexity of managing an organization. Acquire a deep understanding of the phenomenon of change. For example, describing and analyzing the reception of change management by employees at individual, group, and organizational levels while discerning and analyzing resistance and defense against change at individual, group, and organizational levels LO.II Demonstrate an understanding of how the acquired theoretical knowledge can be applied in practical business situations. Learn the various frameworks and practices associated with effective change management. Cognitive skills LO.III Demonstrate the ability to acquire and analyze data and information, evaluate their relevance and validity, and synthesize various information sources needed to develop a sophisticated understanding of a rapidly changing business context.	
	118558 - ORGANISATION AND MARKETING IN ENERGY BUSINESS AND ENVIRONMENTAL TRANSITION 2	SECS- P/10	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Aziendali	LO.IV Demonstrate skills in interdisciplinary analysis, drawing upon different empirical sources, analytical perspectives, and sub-disciplines within management studies. Professional skills LO.V Communicate effectively and convincingly on a factual supported basis, both orally and in writing. Practice developing an effective change plan in a supportive and collaborative work environment. LO.VI Develop awareness regarding your personal capacity to handle change. Have skills in time management and planning work assignments. LO.VII Demonstrate an ability to work effectively in teams.	-

	118559 - Optimization and Scenario Analysis for Energy and Environmental Challenges	MAT/09	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Statistiche e Matematiche	The course aims to introduce decision support methods to address complex problems in the energy sector, including environmental challenges and the transition to sustainable solutions. Students will acquire knowledge of various management and optimization techniques, such as mathematical programming, scenario analysis along with key performance indicators and other tools for managing uncertainty	
	118560 - Applied Graphs in the Energy Sector: Network Optimization and Project Management	MAT/09	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Statistiche e Matematiche	The course aims to explore tools to support network management and project management in the energy sector, including issues related to environmental and green transitions. It will provide essential skills in network analysis and modeling using graphs. The focus is on decision-making related to network design, with predefined levels of connectivity, reliability, and sustainability. In the field of project management, useful graph models will be studied to plan and control project activities. Additionally, time-cost trade-off analysis will be performed.	-
	118569 - GREEN MARKETING	SECS-P/08	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Aziendali		-
	118570 - MARKETING IN ENERGY BUSINESS AND ENVIRONMENTAL TRANSITION	SECS-P/08	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Aziendali		-
118845	RESOURCE ECONOMICS AND MARKET ORGANISATION		12		The cluster of modules is aiming at transferring key skills linked to both macro- and micro-economics knowledge and their application to market and policies analysis. In order to do so public economy approach will focus on the natural resources and environmental issues while applied economics modules will focus on transferring skills linked to assessment techniques and impacts on the related markets equilibria. A focus on the role of regulation and innovation will be developed, allowing students to better understand and assess the role of such external factors on markets and investment patterns.	-

	118561 - VALUING NATURAL RESOURCES FOR SUSTAINABLE MANAGEMENT	SECS- P/03	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Economiche	Expected Learning Outcomes : Use the ecosystem services approach in combination with standard microeconomic theory to model basic issues of natural resource management . Use the appropriate environmental valuation methods to assess the value of non-market environmental resources . Apply those learning outcomes to real-world scenarios	-
	118562 - ECONOMICS OF PUBLIC UTILITIES AND ENERGY REGULATION	SECS- P/03	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Economiche	By the end of the course, students will be able to: 1. Understand the main economic issues related to the exploitation of natural resources, with a particular focus on exhaustible resources and the market failures that arise in such contexts. 2. Critically analyze the inefficiencies in energy markets, especially in the electricity and gas sectors, by identifying their structural and economic causes. 3. Assess the environmental and social impacts of energy resource use, integrating economic analysis with considerations of sustainability and collective responsibility. Apply the acquired knowledge to the specific case of energy markets, using energy as a key case study to explore complex regulatory, environmental, and economic challenges.	-
	118563 - INNOVATION IN ENERGY SECTORS	SECS- P/06	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Economiche	The module will promote key competences related to the innovation processes and their effects on energy markets. At the end of the module students will be able to assess the effects of new technologies, patents, and innovative processes on the competitiveness of different companies and energy sources. Student will also acquire knowledge on the effect of regulation on innovation in energy sectors. Moreover, barriers and incentive systems will be also analyzed allowing students to acquire key skills on evaluation methods and process assessments for the implementation	-

					and design of policies and strategies for promoting innovation.	
	118577 - ECONOMIC EVALUATION, VALUE CHAINS AND ENERGY MARKETS	SECS- P/06	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Economiche	The module will focus on the analysis of trade of energy sources and related value creation at both local and international level. At the end of the module the student will acquire full understanding of commercial, logistics, and competition issues related to different energy source trade and exploitation and they will be able to define value creation policies (for local communities) and strategies (considering public and private markets). A focus will be given to the link between traditional fuels and greener solutions as well as to the link between value chains and SDGs.	-
118846	BUSINESS PLANNING FOR MEET		15		This cluster is designed to provide students with a thorough understanding of how integrated business planning supports strategic decision-making and drives long-term value creation. It focuses on the fundamental pillars of business planning: strategic vision, financial and sustainability perspectives, and ESG performance measurement. The curriculum is built around five core courses, addressing key areas such as strategic planning and market analysis, financial statement analysis, financial planning and evaluation, and ESG performance assessment. Students will critically examine the role of planning in aligning organisational goals with external challenges and the expectations of a diverse range of stakeholders. Throughout the programme, they will develop the analytical and practical skills required to design robust, financially viable, and sustainability-oriented business plans.	-
	118564 - STRATEGIC PLAN	SECS- P/08	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Aziendali		-
	118565 - MARKET ANALYSIS	SECS- P/08	3	3 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività formative affini o integrative		-
	118566 - FINANCIAL	SECS- P/07	3	3 CFU AFFINI O INTEGRATIVE	The course of <i>Financial statement analysis</i> covers the fundamental	-

	STATEMENT ANALYSIS			Attività formative affini o integrative	techniques for analysing financial statements. These include: horizontal and vertical analysis of financial statements, calculation and interpretation of financial ratios, and cash flow analysis. Students will be able to apply the acquired knowledge to understand and critically examine corporate performance, liquidity, financial position and growth.	
	118567 - FINANCIAL PLANNING AND EVALUATION	SECS-P/07	3	3 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività formative affini o integrative	The <i>Financial Planning and Evaluation</i> course equips students with (i) the essential knowledge on the main tools of corporate financial communication and (ii) the skills to develop and assess comprehensive financial plans. Emphasis is placed on evaluating financial plans' effectiveness and sustainability in the medium-long term. Students will learn to apply financial planning principles to real-world scenarios and enhance their decision-making abilities in financial planning contexts.	-
	118568 - MANAGEMENT CONTROL: MEASURING ESG PERFORMANCE	SECS-P/07	3		The course of <i>ESG Performance Measurement</i> provides a comprehensive overview of how to assess a company's performance across the Environmental, Social, and Governance (ESG) dimensions. Drawing on leading and up-to-date frameworks, it equips students with the tools to enhance strategic and financial planning by analysing ESG objectives and identifying key performance indicators to track progress. Students will develop the ability to integrate sustainability considerations into business planning.	-

57451	INTERNSHIP		6	6 CFU A SCELTA A scelta dello studente	The training and orientation internships are the practical and applied learning paths carried out, in companies or organizations cooperating with the Department or with the University, during the period of enrollment in one of the courses offered by the Department of Economics (Degree courses of first level or Master's Degree courses)	-
-------	------------	--	---	--	--	---

60072	FINAL EXAM		9	9 CFU PROVA FINALE Per la prova finale	The final exam consists in the public discussion of the thesis, before a special Commission, guided by the supervisor with the participation of a co-rapporteur possibly belonging to the scientific area of teaching in which the thesis was carried out. The thesis qualifies for research method, adequate knowledge and use of a bibliography and updated research, mastery of the subject and critical engagement.	-
-------	------------	--	---	--	---	---